

Casa dei Campi

a cura di Brillantino Furlan

Il Centro Sociale Ricreativo Culturale “Casa dei Campi” è nato nel 1986 a Sasso Marconi, come punto di ritrovo per tutte le età. Qui si sta insieme in allegria, si balla sia il liscio che i balli di gruppo, si gioca a carte ed a tombola, si impara ad usare il computer. Inoltre nell’arco dell’anno si organizzano diverse gite culturali e culinarie, come pure soggiorni in Sicilia, in Sardegna o all’estero. Insomma, i soci del Centro si danno da fare per vivere in modo piacevole senza noia.

Ogni tanto, andiamo a visitare altri centri o circoli per anziani, sparsi in tutta Italia, e questi a loro volta ricambiano la visita: così siamo sempre informati su cosa succede altrove e che esperienze fanno gli altri.

Ad esempio, il **Circolo De Gasperi di Calavino (Trento)** è venuto a trovarci nell’ottobre del 2011. Gli ospiti hanno visitato il Museo Marconi, la piazza di Sasso Marconi, il borgo di Colle Ameno e, all’interno del borgo, il laboratorio di restauro di dipinti e mobili antichi. Alla Casa dei Campi, in compagnia dei

soci del Centro Sociale, hanno gustato un generoso pranzo preparato dalle nostre cuoche (Fig.1).

Ora che la “Casa dei Campi” si ingrandisce con una sala polivalente, all’interno di un bell’edificio costruito a fianco, avremo più possibilità di divertirci. Il progetto di ampliamento è stato portato avanti dal nostro attuale presidente Armando Montebugnoli, con fatica, ma finalmente attuato. Il costo della costruzione è interamente a carico della “Casa dei Campi” con l’utilizzo degli introiti e dei risparmi del passato. Per riuscire nel nostro lodevole intento, ci ha molto aiutato il Comune di Sasso Marconi, nell’espletare tutte le pratiche burocratiche di progettazione. Nella nuova sala polivalente avremo più spazio per ballare, mentre nella vecchia sala dovevamo limitare il numero dei ballerini. In più, con la pista da ballo a piano terra, non si dovranno più salire le scale. Il nuovo stabile servirà, non solo a noi soci del Centro Sociale, ma anche al Comune quando ci sarà bisogno di un locale adatto per fare riunioni o altre manifestazioni.

Rivangando nel passato, nella memoria del Centro, troviamo un articolo che descrive una delle tante gite organizzate per allietare la vita di noi anziani. Si tratta del gemellaggio con il Circolo San Francesco di Macerata, nel 1995. A quei tempi il presidente della Casa dei Campi era Dino Vecchi. Proviamo a mettere insieme racconti, documenti, filmati e scritte sui giornali, come tasselli per formare il mosaico completo dell'evento.

Il presidente di allora Dino Vecchi scrive:

*Gemellaggio dei centri sociali Casa dei Campi di Sasso Marconi e Circolo San Francesco di Macerata
Nell'agosto del 1995 il nostro Centro*

sociale Casa dei Campi si è recato in visita a Macerata, per conoscere il Circolo San Francesco. La visita è stata molto interessante, perché oltre alla sede del circolo ci hanno accompagnati in Comune, e siamo stati presentati alle autorità comunali le quali, dandoci il benvenuto, ci hanno augurato pieno successo della nostra associazione, e si sono congratulate per la presenza di un notevole numero di persone molto volonterose e sempre piene di voglia di vivere.

È stata una giornata molto bella e importante, non solo perché abbiamo visitato musei unici e particolarmente interessanti, ma anche perché abbiamo trovato tanti amici con i quali abbiamo scambiato opinioni

Fig.1. Ottobre 2011, in questa foto, partendo da sinistra, si vedono: il presidente del Circolo De Gasperi di Calavino (Trento) Adriano Bortoli, l'assessore dei servizi sociali di Sasso Marconi Massimo Masetti, il Sindaco di Calavino Oreste Pisoni, il Sindaco di Sasso Marconi Stefano Mazzetti, infine il presidente del centro sociale Casa dei Campi Armando Montebugnoli (foto Brillantino Furlan).



ed esperienze reciproche. In questa giornata, così intensa e gioiosa, è nata fra il sottoscritto Vecchi Dino, presidente della Casa dei Campi e il presidente del Circolo San Francesco, sig. Berardinelli Lodovico, un'idea geniale che ci ha accomunati e orientati a costituire fra i due circoli un gemellaggio. Questa splendida idea si è maturata e concretizzata nel giro di alcuni mesi.

Nel giornale locale "Il Resto del Carlino di Macerata" di venerdì 25 agosto 1995 si legge il seguente articolo, sotto il titolo:

Dall'Emilia oltre cento anziani gemellati col Circolo S. Francesco. Un gruppo di anziani della Casa dei Campi di Sasso Marconi (Bologna), è stato ricevuto in municipio dall'assessore Giulio Serafini e da Patrizia Alessandrini, presidente della commissione affari sociali. La delegazione (110 persone), guidata dal presidente Dino Vecchi era accompagnata da Ludovico Berardinelli, presidente del Circolo Anziani San Francesco di Macerata, gemellato col circolo di Sasso Marconi, cittadina di 13 mila abitanti che ha dato i natali a Guglielmo Marconi. Serafini ha donato agli ospiti un quadro raffigurante Piazza della Libertà e alcune pubblicazioni di Macerata.

L'anno seguente, il 19 maggio 1996, il circolo San Francesco di Macerata è venuto a Sasso Marconi per ricambiare la visita, ed è stata questa l'occasione per firmare ufficialmente

il gemellaggio fra i due circoli. Nella sala consiliare del nostro Comune, alla presenza del Sindaco Renata Bortolotti e di numerosissime persone arrivate con due bus da Macerata (tra cui una ventina di bambini capeggiati dall'assessore ai servizi sociali di Macerata) è stato concretizzato questo gemellaggio (Fig.2).

Io sottoscritto (Vecchi Dino) nel dare apertura a questo incontro, dopo aver salutato gli ospiti dando loro il benvenuto, ho voluto sottolineare la grande importanza dei centri sociali. Ho detto fra altro che tutti siamo consapevoli come il dialogare, collaborare, stare insieme scambiandoci idee, opinioni, esperienze, vuole anche dire che non è poi così brutto invecchiare, perché adesso abbiamo più tempo per ritrovarci e lavorare insieme, portare avanti queste belle iniziative che, non solo ci aiutano a stare meglio in salute, ma ci fanno sentire tutti più uniti, più contenti e con tanta serenità nel cuore. La conseguenza è senz'altro migliorare e allungare la vita. Ho dato la parola al nostro sindaco, la signora Renata Bortolotti la quale, prima di tutto, ha salutato i numerosissimi presenti, ha fatto gli auguri a tutti gli anziani e, con grande simpatia, ha salutato l'iniziativa del gemellaggio. Inoltre ha voluto sottolineare che i due centri sociali del nostro Comune stanno molto a cuore a lei e a tutta la comunità, perché formati da persone sempre disponibili, pronte ad aiutare in qualsiasi momento per ogni necessità. A questo punto un grande applauso da parte dei presenti ha

interrotto il discorso, che ha ripreso con commozione.

Mentre gli ospiti di Macerata erano in Comune, i loro bambini hanno disputato una partita a calcio contro una squadra analoga di Sasso Marconi. Il risultato è stato favorevole agli ospiti; hanno vinto i ragazzi della scuola di calcio "Macerata 90", e la notizia di questo evento era stata annunciata anche sul giornale "Corriere Adriatico Macerata" dello stesso giorno, il 19 maggio 1996, sotto il titolo:

Calcio giovanile. Oggi i baby della scuola calcio "Macerata 90" gemellata con il Sasso Marconi

Appena reduci del torneo internazionale di Brescia, per i giovanissimi atleti della scuola calcio "Macerata 90" scatta l'operazione gemellaggio con il Sasso Marconi. L'iniziativa programmata per oggi vedrà due formazioni di categoria Pulcini del club di Pierino Bellesi fare visita ai pari età della scuola calcio dell'A. C. Sasso Marconi, notissima società al settore

Fig.2. 19 maggio 1996, sala consiliare del Comune di Sasso Marconi: nella foto si vedono, da sinistra seduti, i rappresentanti della città di Macerata e il Sindaco di Sasso Marconi Renata Bortolotti e, in piedi, il presidente Dino Vecchi (foto ricavata da un filmato dell'evento, proprietà della Casa dei Campi di Sasso Marconi).



giovanile del bolognese che è affiliata al Parma Calcio. La rappresentativa del Macerata 90 raggiungerà la terra emiliana nella prima mattinata di domenica. Dopo il ricevimento in municipio avranno inizio i cerimoniali del gemellaggio sportivo, con incontri di calcio ed esercitazioni dimostrative sul genere delle prove previste dai "sei bravo a... scuola di calcio". Nel pomeriggio ricco programma culturale, con visita guidata al mausoleo di Guglielmo Marconi e al borgo antico. Come in analoghe circostanze, lodevole impegno del "Macerata 90" che, ancora una volta, sta dimostrando la possibilità di un perfetto connubio tra iniziative di carattere sportivo con importanti esperienze ricreativo culturali.

Il racconto di Dino Vecchi prosegue:
Il nostro Sindaco, con grande cordialità è stata tutto il giorno con noi, prodigandosi a far da guida agli ospiti, visitando il borgo di Colle Ameno e il mausoleo di Guglielmo Marconi, e dopo pranzo una visita lunga e commossa al sacrario di Marzabotto.

Prima di partire per Macerata, i nostri graditi ospiti hanno sostato al centro sociale Casa dei Campi, hanno

visitato le nostre strutture, hanno gradito con entusiasmo il rinfresco preparato dalle nostre donne per loro. L'assessore di Macerata si è informato anche degli orti che il Comune concede agli anziani, argomento che lo ha molto interessato. Ma verso sera il sole è calato sull'orizzonte, anche le liete e gioiose giornate finiscono e i nostri ospiti a malincuore si sono preparati a partire, mentre i dialoghi mai interrotti erano ancora pieni di argomenti importanti e interessanti per tutti. Siamo diventati grandi amici, fra amici non è sempre facile congedarsi, ma ci siamo promessi e impegnati di ritrovarci ancora. Ci siamo augurati a vicenda che le nostre associazioni abbiano un lungo avvenire e si allarghino con grande successo e con sempre nuovi soci pieni di voglia di vivere come noi.

In questo incontro sono state scambiate fra i due presidenti targhe e pergamene che sono ancora appese sulle pareti all'interno del nostro Centro, assieme ad altri ricordi di eventi piacevoli. Non dimentichiamo che comunicare con gli altri è sempre positivo, allontana la solitudine e il pericolo della depressione che, noi di una certa età, colpisce facilmente.